

Insieme

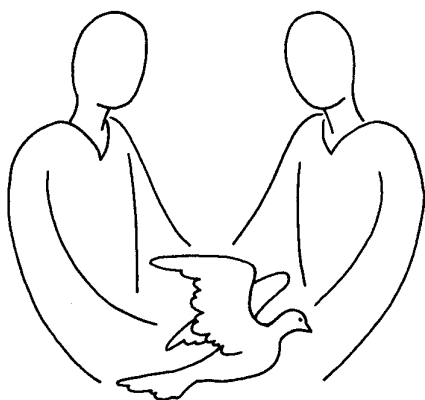
NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLE PARROCCHIE DI GARDOLO E CANOVA

Domenica 14 gennaio 2018 – II DEL TEMPO ORDINARIO

104ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

*«Il forestiero dimorante fra voi lo tratterete come colui che è nato fra voi;
tu l'amerai come te stesso perché anche voi siete stati forestieri in terra d'Egitto.*

Io sono il Signore, vostro Dio» (Lv 19,34).



Ogni forestiero che bussa alla nostra porta è un'occasione di incontro con Gesù Cristo, il quale si identifica con lo straniero accolto o rifiutato di ogni epoca. Il Signore affida all'amore materno della Chiesa ogni essere umano costretto a lasciare la propria patria alla ricerca di un futuro migliore.

La nostra comune risposta si potrebbe articolare attorno a quattro verbi fondati sui principi della dottrina della Chiesa: **accogliere, proteggere, promuovere e integrare.**

Accogliere significa innanzitutto offrire a migranti e rifugiati possibilità più ampie di ingresso sicuro e legale nei paesi di destinazione. In tal senso, è desiderabile un impegno concreto affinché sia incrementata e semplificata la concessione di visti umanitari e per il ricongiungimento familiare.

Non sono una idonea soluzione le espulsioni collettive e arbitrarie di migranti e rifugiati, soprattutto quando esse vengono eseguite verso paesi che non possono garantire il rispetto della dignità e dei diritti fondamentali.

Torno a sottolineare l'importanza di offrire a migranti e rifugiati una prima sistemazione adeguata e decorosa.

Le condizioni di migranti, richiedenti asilo e rifugiati, postulano che vengano loro garantiti la sicurezza personale e l'accesso ai servizi di base. In nome della dignità fondamentale di ogni persona, occorre sforzarsi di preferire soluzioni alternative alla detenzione per coloro che entrano nel territorio nazionale senza essere autorizzati.

Il secondo verbo, **proteggere**, si declina in tutta una serie di azioni in difesa dei diritti e della dignità dei migranti e dei rifugiati, indipendentemente dal loro status migratorio.

Tale protezione comincia in patria e consiste nell'offerta di informazioni certe e certificate prima della partenza e nella loro salvaguardia dalle pratiche di reclutamento illegale. Essa andrebbe continuata, per quanto possibile, in terra d'immigrazione, assicurando ai migranti un'adeguata assistenza consolare, il diritto di conservare sempre con sé i documenti di identità personale, un equo accesso alla giustizia, la possibilità di aprire conti bancari personali e la garanzia di una minima sussistenza vitale. Se opportunamente riconosciute e valorizzate, le capacità e le competenze dei migranti, richiedenti asilo e rifugiati, rappresentano una vera risorsa per le comunità che li accolgono.

Per questo auspico che, nel rispetto della loro dignità, vengano loro concessi la libertà di movimento nel paese d'accoglienza, la possibilità di lavorare e l'accesso ai mezzi di telecomunicazione.

Promuovere vuol dire essenzialmente adoperarsi affinché tutti i migranti e i rifugiati così come le comunità che li accolgono siano messi in condizione di realizzarsi come persone in tutte le dimensioni che compongono l'umanità voluta dal Creatore. Tra queste dimensioni va riconosciuto il giusto valore alla dimensione religiosa, garantendo a tutti gli stranieri presenti sul territorio la libertà di professione e pratica religiosa.

L'ultimo verbo, **integrare**, si pone sul piano delle opportunità di arricchimento interculturale generate dalla presenza di migranti e rifugiati. L'integrazione non è un'assimilazione, che induce a sopprimere o a dimenticare la propria identità culturale. Il contatto con l'altro porta piuttosto a scoprirne il "segreto", ad aprirsi a lui per accoglierne gli aspetti validi e contribuire così ad una maggior conoscenza reciproca. È un processo prolungato che mira a formare società e culture, rendendole sempre più riflesso dei multiformi doni di Dio agli uomini.

Dal messaggio di Papa Francesco

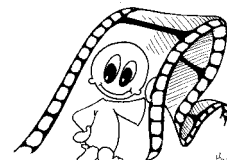


AVVISI

Il parroco è assente da lunedì 15 a venerdì 19 gennaio perché impegnato a Villa Moretta di Pergine per un corso di formazione e aggiornamento con il clero diocesano. Lo sostituisce don Luigi. A Canova non sarà celebrata la s. Messa feriale.

18 - 25 gennaio 2018 - SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
"Potente è la tua mano, Signore" (Es 15,6)

Giovedì 18 gennaio - ore 20.00 - Seminario Maggiore di Trento
 PASSI DI VANGELO - "Inutile e amato profumo" - Incontri per i giovani over 18



QUELLO CHE VUOI

Rassegna di film organizzata da NOI CINEMA
 nell'Oratorio don Bosco di Gardolo - "Tutto quello che vuoi"

Venerdì 19 gennaio - ore 20.30 - Biglietto € 5,00 - per i soci Noi Oratorio € 3,00



Sabato 20 gennaio - dalle ore 14.00 - oratorio di Gardolo

Prepariamo insieme il carnevale con i FLINSTONES... costumi e balletti attendono bambini e adulti

Domenica 21 gennaio - dalle ore 9.00 alle ore 11.00 - canonica di Canova

Incontro sulla *Amoris Laetitia* di papa Francesco, tenuto da Antonio Lurgio

S. MESSE



Lunedì 15 gennaio ore 08.00	Gardolo	+ fam. Girardi e Scarpa + per le anime del Purgatorio	+ Angela
Martedì 16 gennaio ore 08.00	Gardolo		
Mercoledì 17 gennaio ore 08.00	Gardolo	+ Remo + Covi Guglielmo	+ fam. Tezzon
Giovedì 18 gennaio ore 08.00	Gardolo		
Venerdì 19 gennaio ore 08.00	Gardolo		
Sabato 20 gennaio	ore 18.00 Canova	+ don Giuseppe e Maria	
	ore 20.00 Gardolo	+ Rainer Robert + Carmen + Huber Antonia e Lino	+ Modesto + fam. Andreatta + Beniamino + Rita
Domenica 21 gennaio III del Tempo Ordinario	ore 08.00 Gardolo	+ Forti Carmela + Micheli Gianni e Conci Fiorenzo + Riccadonna Beatrice e Giuseppe + Liduina	+ fam. Forti Aldo, Adelina, Tullia + Sergio e Amelia + Cestari Liduina + Lunelli Luciano e famiglia
	ore 09.30	a Canova - per la comunità	
	ore 10.30	a Gardolo - per la comunità	

GARDOLO: L'ufficio parrocchiale è aperto dal lun. al ven. dalle 17.00 alle 19.00 e il sabato dalle 08.30 alle 10.00
 tel. e fax 0461/990231 - Indirizzo e-mail: gardolo@parrocchietn.it - sito internet: www.gardolo.eu

**CANOVA: L'ufficio parrocchiale è aperto il lunedì dalle 09.00 alle 10.00 e il giovedì dalle 17.00 alle 18.00
tel. e fax 0461/991611 - Indirizzo e-mail: canova@parrocchietn.it**